



**Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II - Bergamo**

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

3_PD

Corso Serale

AS 2017/2018

Indirizzo

***Istituto Tecnico
Settore Economico
Amministrazione Finanza e Marketing***

INDICE

Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

Peculiarità dell'indirizzo

Profilo professionale

Quadro orario

Presentazione della classe e dei candidati esterni

Storia della classe nel triennio

Distribuzione degli studenti rispetto alla carriera scolastica

Flussi degli studenti della classe

Esiti scolastici della classe terza

Esiti scolastici della classe quarta

Profilo della classe e percorso formativo

Valutazione delle competenze classe quinta

Presentazione candidati esterni

Attività curriculari, integrative

Attività di alternanza scuola lavoro - ASL

CLIL

Elaborati degli studenti al termine del percorso formativo

Simulazioni delle prove scritte

ALLEGATI

Testi prove scritte

Programmi effettivamente svolti

Relazioni finali

Composizione del consiglio di classe e continuità didattica

MATERIA	DOCENTE	CONTINUITÀ NEI DUE PERIODI DIDATTICI	
		Terzo Periodo	
		SÌ	NO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BOVA ROBERTA		X
LINGUA INGLESE	BIANCHI FRANCESCA		X
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	BOVA ROBERTA		X
MATEMATICA	ARIZZI MAURO	X	
DIRITTO	DONATO PASQUALE		X
ECONOMIA POLITICA	DONATO PASQUALE		X
SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE	PAGLIARO FLOREDANA	X	
SECONDA LINGUA STRANIERA TEDESCO	NAPOLITANO DANIELA		X
SECONDA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	BERNARDEZ VALERIA INES		X
ECONOMIA AZIENDALE	PACATI FRANCESCO		X

Il Consiglio di Classe, è sempre stato coordinato dal prof. Mauro Arizzi

Peculiarità dell'indirizzo

Inquadramento normativo del percorso di studi

Il percorso di studi della classe si inquadra nell'ambito del DPR 29/10/12 n. 263, che regola il funzionamento dei CPIA e dei corsi serali.

Peculiarità del percorso è la suddivisione in tre periodi didattici: corrispondono al primo biennio (primo periodo), secondo biennio (secondo periodo) e quinto anno (terzo periodo).

La stesura di patti formativi personalizzati ed il monte ore con suddivisione in ore/anno per materia, costituiscono altri caratteri specifici. Alla fine dei periodi non è prevista la sospensione di giudizio.

Profilo professionale

Questo indirizzo offre, accanto ad una consistente cultura generale, ampie conoscenze in campo contabile, economico, giuridico, buone capacità linguistiche e abilità informatiche. Il diplomato in Amministrazione, Finanza e Marketing ha competenze specifiche nel campo dei macro-fenomeni economici nazionali ed internazionali, della normativa civilistica e fiscale, dei sistemi aziendali - organizzazione, pianificazione, programmazione, amministrazione, finanza e controllo - degli strumenti di marketing, dei prodotti assicurativo-finanziari e dell'economia sociale. Nel suo profilo professionale rientra il saper operare nel sistema amministrativo e informativo dell'azienda, così da contribuire sia all'innovazione sia al miglioramento organizzativo e tecnologico dell'impresa. Attraverso il percorso generale, è in grado di:

- rilevare le operazioni gestionali utilizzando metodi, strumenti, tecniche contabili ed extracontabili in linea con i principi nazionali ed internazionali;
- redigere e interpretare i documenti amministrativi e finanziari aziendali;
- gestire adempimenti di natura fiscale;
- collaborare alle trattative contrattuali riferite alle diverse aree funzionali dell'azienda;
- svolgere attività di marketing;
- collaborare all'organizzazione, alla gestione e al controllo dei processi aziendali;
- utilizzare tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di amministrazione, finanza e marketing.

Quadro orario - Ore annue

Secondo Periodo

MATERIE	III	IV	TOT
Lingua e letteratura italiana	99	99	198
Lingua inglese	66	66	132
Storia	66	66	132
Matematica	99	99	198
Informatica	66	33	99
Seconda lingua comunitaria	66	66	132
Economia aziendale	165	165	330
Diritto	66	66	132
Economia politica	66	66	132
TOTALE COMPLESSIVO ORE			1485

Terzo Periodo

MATERIE	TOT
Lingua e letteratura italiana	99
Lingua inglese	66
Storia	66
Matematica	99
Seconda lingua comunitaria	66
Economia aziendale	198
Diritto	66
Economia politica	66
TOTALE COMPLESSIVO ORE	726

Presentazione della classe

Storia della classe nei due periodi didattici

La classe è formata da 32 alunni (16 maschi e 16 femmine).

Le modifiche rispetto al gruppo classe venutosi a formare lo scorso anno sono da attribuire alle valutazioni di fine anno o a nuove iscrizioni di alunni provenienti da altre scuole o non promossi.

Quattordici studenti hanno frequentato con successo il secondo periodo presso questo istituto: tutti hanno svolto l'intero periodo in un anno, grazie anche all'utilizzo nel monte ore delle FAD.

Tutti gli alunni hanno provenienze differenti e difficilmente riassumibili. La maggior parte ha ripreso gli studi dopo anni d'interruzione. Tre studenti, nei primi mesi di scuola, sono passati, per motivi di lavoro o altro, dai corsi diurni a quelli serali.

Anche i 18 nuovi iscritti ad inizio anno presentano percorsi differenziati.

Distribuzione degli studenti rispetto alla carriera scolastica

<i>N° STUDENTI SENZA RIPETENZE</i>	<i>N° STUDENTI CON UNA RIPETENZA</i>	<i>N° STUDENTI CON PIÙ DI UNA RIPETENZA</i>
8	15	9

Flussi degli studenti della classe

PROVENIENZA	N° ISCRITTI	N° PROMOSSI CLASSE PRECEDENTE	N° RIPETENTI	N° ALUNNI PROVENIENTI DA ALTRI ISTITUTI
CLASSE 2_PD	18	-	-	-
CLASSE 3_PD	32	14	-	18

Esiti scolastici della classe 2 PD

<i>MATERIE</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO ALTO (VOTI > 7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO MEDIO (VOTI 6-7)</i>	<i>N. STUDENTI LIVELLO BASSO (VOTI < 6)</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	1	14	3
LINGUA INGLESE	2	14	2
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	2	12	4
MATEMATICA	2	12	4
INFORMATICA	2	12	4
SECONDA LINGUA STRANIERA - FRANCESE	2	12	4
ECONOMIA AZIENDALE	3	11	4
DIRITTO	6	10	2
ECONOMIA POLITICA	4	12	2

PROMOSSI A GIUGNO	14	NON PROMOSSI A GIUGNO	4
TOTALE PROMOSSI	14	TOTALE NON PROMOSSI	4

Profilo della classe e percorso formativo

Profilo della classe

Gli studenti presentano percorsi formativi estremamente variegati che, dopo il colloquio iniziale con i referenti del corso serale, hanno portato alla formulazione di patti formati individualizzati, depositati presso la dirigenza del CPIA 1 di Bergamo e consegnati in copia ai singoli studenti.

La modalità di partecipazione all'attività scolastica nei percorsi di educazione degli adulti, è stata in parte influenzata dallo status di lavoratori degli allievi. Frequentare le lezioni dopo una giornata di lavoro, avere poco tempo a disposizione per lo studio e le esercitazioni a casa, porta a svolgere prevalentemente in classe quanto viene richiesto.

Le assenze e i ritardi sono un aspetto particolarmente influente, perché risultano diffusi e abbondanti; hanno reso l'attività didattica discontinua e frammentata.

Quattro studenti hanno abbandonato, per svariati motivi di carattere personale, la regolare frequenza. Essendo studenti lavoratori, spesso con turni pomeridiani o serali, la partecipazione alle lezioni è risultata discontinua per altri 5/6 studenti.

Percorso formativo

Nella convinzione che tutte le materie concorrono a pari merito nella formazione generale e culturale degli allievi, pur accentuando progressivamente la formazione professionale nei due periodi didattici, il lavoro del Consiglio di Classe ha cercato di fornire agli studenti conoscenze generali e strutturali, nel tentativo di suscitare l'interesse nei confronti della realtà economica e sociale, dei suoi aspetti complessivi e particolari, e delle sue iterazioni con altri fenomeni di carattere storico, politico, culturale.

In riferimento agli obiettivi trasversali educativi prefissati dal consiglio di classe per il secondo e terzo periodo, si può affermare che la maggior parte degli studenti ha faticosamente raggiunto tali obiettivi, ovvero:

- Saper operare collegamenti fra aspetti culturali e sociali e maturare interessi personali, al di fuori degli impegni puramente scolastici.
- Maturare un rapporto civile con l'ambiente, nel rispetto delle persone, delle opinioni, delle diversità.
- Acquisizione di una accettabile padronanza del processo logico di analisi, collegamento e sintesi al fine di affrontare e risolvere problemi.
- Capacità di intuire i cambiamenti della società, di comprendere e decodificare le informazioni, di tenersi aggiornati e approfondire le proprie conoscenze.

Per gli obiettivi cognitivi:

- Interpretare e utilizzare un linguaggio specifico in ogni disciplina.
- Problematizzare gli argomenti e inserirli in contesti culturali più ampi, ricorrendo alle conoscenze apprese nelle varie discipline.
- Attualizzare gli argomenti delle singole discipline per una lettura consapevole dei fatti dei nostri tempi; effettuare accostamenti, individuare denominatori comuni ed evidenziare differenze all'interno degli argomenti trattati.

Recupero/sostegno e approfondimenti

Sono stati programmati e svolti interventi di recupero in itinere e allineamento in tutte le discipline come previsto dal Collegio Docenti. Un corso di recupero pomeridiano, su richiesta degli studenti, è stato attivato in Economia Aziendale nei mesi di aprile e maggio.

Metodologia

Lezioni frontali e/o dialogate, esercitazioni, schematizzazioni, lavori di gruppo, così come specificato nelle singole programmazioni. Sono stati curati gli agganci interdisciplinari e pluridisciplinari di ogni materia nello svolgimento delle singole discipline al fine di rafforzare il processo formativo globale.

Strumenti

Libri di testo, registratore, filmati/ film, strumentazione multimediale
Materiale fornito dagli insegnanti tratto da riviste, giornali, altri testi
Diapositive. Internet.

Spazi

Aula, laboratorio informatico.

Verifica e valutazione

Tipologie di verifica

- Verifiche orali: relazioni, brevi interventi, questionari.
- Verifiche scritte: prove strutturate, questionari, elaborati nelle diverse tipologie testuali (analisi del testo, articolo di giornale, "saggio breve", tema)
- Simulazione prima prova scritta d'esame
 - Proposte tutte le tipologie testuali
 - Tempo assegnato per l'esecuzione della prova: 4.5 ore

Criteria di valutazione

La valutazione è sorretta da criteri metodologici unitari all'interno del CdC.

Fra i fattori che hanno concorso alla valutazione periodica e finale sono da sottolineare:

i livelli di partenza, i ritmi di apprendimento, l'impegno e l'interesse dimostrati.

In particolare, nel momento valutativo finale si è tenuto conto del livello di preparazione globale raggiunto dallo studente e della sua progressiva acquisizione degli obiettivi trasversali (progressi ottenuti rispetto ai livelli di partenza).

E' posta, qui di seguito, la griglia di valutazione adottata che fa corrispondere ai livelli di apprendimento raggiunti un coerente valore numerico.

SI VALUTANO: CONOSCENZE - CAPACITÀ (ANALISI E SINTESI) - COMPETENZE						
IN 10	IN 15	IN 30	GIUDIZIO	CONOSCENZE	CAPACITÀ	COMPETENZE (NELL'ORGANIZZAZIONE DELLA RISPOSTA)
10	15	30	ECCELLENTI	CONOSCENZE ESTESE, CHIARE, APPROFONDITE	ANALISI CHIARA E APPROFONDITA; SINTESI ADEGUATA; CRITICA PERSONALE	ESPOSIZIONE PRECISA E FLUIDA; LESSICO RICCO E SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA, ADEGUATA, AUTONOMA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI CON SOLUZIONI ORIGINALI.
9	14	29 - 28	OTTIMO	CONOSCENZE COMPLETE, CHIARE, ADEGUATAMENTE APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CHIARE COMPLETE, COERENTI, CORRETTE; RIELABORAZIONE AUTONOMA	ESPOSIZIONE CORRETTA E SICURA; LESSICO ADEGUATO E VARIO. APPLICAZIONE CORRETTA E SICURA, ADEGUATA ANCHE A CASI PIÙ COMPLESSI
8	13	27 - 25	BUONO	CONOSCENZE COMPLETE E CHIARE CON QUALCHE APPROFONDIMENTO	ANALISI E SINTESI CHIARE E COMPLETE	ESPOSIZIONE CORRETTA E CHIARA; LESSICO SEMPRE ADEGUATO. APPLICAZIONE CORRETTA E AUTONOMA.
7	12 - 11	24 - 21	DISCRETO	CONOSCENZE COMPLETE MA POCO APPROFONDITE	ANALISI E SINTESI CORRETTE MA CON DELLE IMPERFEZIONI	ESPOSIZIONE DILIGENTE E CORRETTA; LESSICO APPROPRIATO. APPLICAZIONE CORRETTA CON UNA CERTA AUTONOMIA, MA CON QUALCHE IMPERFEZIONE
6	10	20	SUFFICIENTE	CONOSCENZE ESSENZIALI DEI CONTENUTI MINIMI	ANALISI CORRETTA. LIMITATA AGLI ASPETTI FONDAMENTALI SINTESI ELEMENTARE	ESPOSIZIONE CORRETTA MA ELEMENTARE; USO DEI LINGUAGGI SPECIFICI FONDAMENTALI APPLICAZIONE SCHEMATICA DELLE CONOSCENZE MINIME MA SOSTANZIALMENTE CORRETTA
5	8-9	19 - 16	INSUFFICIENTE	CONOSCENZE SUPERFICIALI, APPROSSIMATIVE E/O MNEMONICHE	ANALISI E SINTESI IMPRECISE E CONDOTTE IN MODO INCERTO	ESPOSIZIONE INCERTA CON SPORADICI ERRORI; USO NON SEMPRE ADEGUATO DEL LESSICO. APPLICAZIONE MECCANICA CON QUALCHE ERRORE
4	6-7	15 - 11	GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	CONOSCENZE MOLTO GENERICHE, PARZIALI	ANALISI E SINTESI PARZIALI CON QUALCHE ERRORE	ESPOSIZIONE MOLTO IMPACCIATA CON ERRORI SINTATTICO-GRAMMATICALI E LESSICALI. APPLICAZIONE MECCANICA, IMPRECISA CON PARECCHI ERRORI.
3	4-5	10 - 6	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE SCOORDINATE CON LACUNE	ANALISI E SINTESI MOLTO PARZIALI E MANCANTI DI ELEMENTI FONDAMENTALI	ESPOSIZIONE MOLTO SCORRETTA. LESSICO MOLTO LIMITATO APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON ERRORI
2	2-3	5 - 2	ASSOLUTAMENTE NEGATIVO	CONOSCENZE INESATTE CON GRAVI LACUNE.	ANALISI LACUNOSA E SCOORDINATA; NON COGLIE IL SENSO DELL'INFORMAZIONE	ESPOSIZIONE INCOMPRESIBILE APPLICAZIONE MOLTO LIMITATA DELLE CONOSCENZE MINIME CON GRAVI ERRORI
1	1	1	NULLO	CONOSCENZE ASSENTI	INCAPACITÀ DI ANALISI	APPLICAZIONE INESISTENTE O QUASI

Valutazione delle competenze classe quinta

COMPETENZE	COSA OSSERVARE	LIVELLO RAGGIUNTO	N° STUDENTI
PADRONEGGIARE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO DELLA LINGUA ITALIANA SECONDO LE ESIGENZE COMUNICATIVE NEI VARI CONTESTI: SOCIALI, CULTURALI, <i>ARTISTICI</i> , SCIENTIFICI, ECONOMICI, TECNOLOGICI	CONOSCENZA, COMPrensIONE E USO APPROPRIATO DEL LINGUAGGIO SPECIFICO DI OGNI MATERIA, NON SOLO NEL MOMENTO DELL'ESPOSIZIONE DI UN ARGOMENTO TEORICO O DISCORSIVO, MA ANCHE PER LA SPIEGAZIONE DELLE APPLICAZIONI/ESERCITAZIONI...	ALTO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE ADEGUATAMENTE E AUTONOMAMENTE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	5
		MEDIO CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE SUFFICIENTEMENTE E IN MODO GUIDATO IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	7
		BASE CONOSCE, COMPRENDE E SA UTILIZZARE IN MODO ESSENZIALE IL PATRIMONIO LESSICALE ED ESPRESSIVO	20
RICONOSCERE, NEI DIVERSI CAMPI DISCIPLINARI STUDIATI, I CRITERI SCIENTIFICI DI AFFIDABILITÀ DELLE CONOSCENZE E DELLE CONCLUSIONI CHE VI AFFERISCONO	<i>SAPER AFFRONTARE OGNI OCCASIONE DI RICERCA O RICEVIMENTO DI INFORMAZIONI CON SPIRITO CRITICO E VAGLIANDO LA COERENZA DI OGNI INPUT;</i> <i>CONOSCERE E SAPER CERCARE LE CORRETTE FONTI DI INFORMAZIONI RELATIVE AD OGNI CAMPO DI STUDIO;</i> <i>SAPER VALUTARE LA CORRETTEZZA E L'AFFIDABILITÀ DELLE INFORMAZIONI RICEVUTE PER CONFRONTO CON ALTRE FONTI</i>	ALTO SPICCATA AUTONOMIA NELLA RICERCA E VALUTAZIONE DI FONTI IN OGNI DISCIPLINA; CAPACITÀ DI OSSERVAZIONI PERSONALI	5
		MEDIO SUFFICIENTE O DISCRETA PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON I DOCENTI	7
		BASE ESSENZIALE PADRONANZA DELLA METODOLOGIA DI LAVORO DI STUDIO E RICERCA DELLE FONTI IN OGNI DISCIPLINA, TANTO DA SAPERLA ESPORRE E REPLICARE IN SITUAZIONI DI LAVORO SIMILI A QUELLE SPERIMENTATE CON LA GUIDA DEI DOCENTI	20

Attività curriculari, integrative

Riferite ai due periodi

A.S. 2016/17

Nessuna attività da segnalare.

A.S. 2017/18

Nessuna attività da segnalare.

Attività di Alternanza Scuola lavoro - ASL

Non è previsto alcun tipo di alternanza scuola-lavoro per questo tipo di corso serale.

CLIL

Nessuna attività legata al CLIL

Elaborati degli studenti al termine del percorso formativo

COGNOME ENOME	ARGOMENTO
ARRIGONI VALERIO	Caso aziendale
AZZOLIN NOEMI	-----
BIANCHI FEDERICA	NON COMUNICATO
CAPELLI DANIEL	La pubblicità
CASSARINO GIOVANNI	-----
CEFIS CAMILLA	Il cammino di Santiago
CEREDA GIULIA	NON COMUNICATO
CIUPAG IOANA LORENA	La Shoah
DUDULESCU ADRIAN VLAD	Gruppo FCA
FANIGLIULO GRAZIANO	Nintendo
GALIMBERTI DAVIDE	Nike
GHISALBERTI MICHELA	Il lavoro minorile
GIAVAZZI VALENTINA	Il tennis
GUEYE AHMADOU MBACKE	Alchool
IANNONE CARMELA	Alluvione 1994
LICINI SERENA	Gli anni 20
LONDO ELIO	Winston Churchill
MACCA ROBERTA	Fotografia
MAFFIOLETTI ILARIA	L'evoluzione del teatro
MANZONI GIULIA	La decrescita
MARCANDALLI GIUSEPPE	Le 3 regioni di confine a statuto speciale : Valle d'Aosta, Friuli Venezia Giulia, Trentino Alto Adige.
MARCASSOLI ELENA	Alpitur e animazione turistica
NAVA MATTEO	La follia
NOCENTI NICOLA MATTHIAS	-----
PACHECO PANOZO JANNETH CAROLA	NON COMUNICATO
PAGNI ANDREA	Il mondo dei Bitcoin
RINALDI GIANLUCA	Politiche del lavoro giovanile
ROVARIS PAOLO	NON COMUNICATO
SAVOLDELLI MARA	La corsa allo spazio
TIRABOSCHI MICOL	NON COMUNICATO
VILLA MATTEO	Il calcio
ZANCHI PAOLO	La camorra napoletana ; Scampia, le principali famiglie, terremoto, ecomafie, mercato nero, antimafia, Saviano.

Simulazione della prima prova scritta

Effettuata in data 17/04/18 una simulazione di prima prova della durata di 4.30 ore. Il testo e la griglia di valutazione si trovano allegati al presente documento.

Simulazioni della terza prova scritta

Per la simulazione della terza prova scritta è stata scelta la tipologia B poiché più simile alla tipologia di test abitualmente somministrati nelle discipline coinvolte nella simulazione.

I criteri di valutazione della suddetta prova fanno riferimento alla griglia predisposta dal Consiglio di Classe.

TABELLA RIASSUNTIVA DELLE SIMULAZIONI DI TERZA PROVA

DATA DI ESECUZIONE	TIPOLOGIA	DISCIPLINE COINVOLTE	TEMPO ASSEGNATO
17/02/18	B	Storia, seconda lingua, diritto, matematica.	3H
18/04/18	B	Matematica, prima e seconda lingua straniera, economia politica.	3h

Risultati conseguiti :

	Media della classe
Prima simulazione	10,47
Seconda simulazione	10,61

- Tipologia ritenuta meglio adatta a verificare gli obiettivi di conoscenza, competenze linguistiche, capacità di analisi è la tipologia di tipo B

La valutazione si è attenuta alla griglia di valutazione adottata dal CdC.

ALLEGATI

Testi prove scritte

Programmi effettivamente svolti

Relazioni finali

Il Consiglio di Classe

Disciplina	Docente	Firma
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	BOVA ROBERTA	<i>R. Bova</i>
LINGUA INGLESE	BIANCHI FRANCESCA	<i>Francesca B.L.</i>
STORIA, CITTADINANZA E COSTITUZIONE	BOVA ROBERTA	<i>R. Bova</i>
MATEMATICA	ARIZZI MAURO	<i>Mauro Arizzi</i>
DIRITTO	DONATO PASQUALE	<i>Donato Pasquale</i>
ECONOMIA POLITICA	DONATO PASQUALE	<i>Donato Pasquale</i>
SECONDA LINGUA STRANIERA FRANCESE	PAGLIARO FLOREDANA	<i>Floredana Pagliaro</i>
SECONDA LINGUA STRANIERA TEDESCO	NAPOLITANO DANIELA	<i>Daniela Napolitano</i>
SECONDA LINGUA STRANIERA SPAGNOLO	BERNARDEZ VALERIA INES	<i>Valeria Ines Bernardez</i>
ECONOMIA AZIENDALE	PACATI FRANCESCO	<i>Francesco Pacati</i>

Bergamo, 15 maggio 2018

Il Coordinatore di classe

Prof. Mauro Arizzi

Mauro Arizzi

Visto

Il Dirigente Scolastico

Patrizia Giaveri

Patrizia Giaveri



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II - Bergamo

ALLEGATI AL
DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE

3_PD

Corso serale

AS 2017/2018

Indirizzo

Istituto Tecnico
Settore Economico
Amministrazione Finanza e Marketing



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Bova Roberta

MATERIA: Italiano e Storia

CLASSE: 3 PD_Serale

A. S.: 2017 - 2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Sono stati svolti tutti gli argomenti previsti dalla programmazione di inizio anno, seppur in modo sintetico; sono anche state condotte le esercitazioni necessarie all'acquisizione delle competenze disciplinari previste dal gruppo di materia.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Le metodologie adottate vengono di seguito riassunte.

La lezione frontale dialogata è stata la metodologia più utilizzata sia per la spiegazione de contenuti storici, che per l'analisi dei testi letterari; l'apprendimento dei concetti base dell'analisi letteraria si è avvalso della lettura e del commento in classe di testi originali, supportata da estratti di saggistica. Un supporto è stato fornito da materiale preparato tramite le presentazioni power point, quali schemi riassuntivi, cartine storico-geografiche e fonti fotografiche Particolare accento è stato posto alla ricerca dei propri errori per evitarli in futuro. Sono anche stati somministrati test di simulazione della prima e della terza prova dell'Esame di Stato.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Francesca Bianchi

MATERIA:

Inglese

CLASSE:

Serale 3 periodo

A. S.:

2017-2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto solo in modo parziale rispetto a quanto programmato

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre il manuale, "Down to Business" – Loescher Editore, sono stati utilizzati sussidi informatici- presentazioni power point e materiali raccolti in rete e su altri media.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato svolto regolarmente in itinere e in orario curricolare a gennaio nel periodo previsto dal collegio docenti.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe ha nel complesso rispettato le regole e una buona parte degli allievi ha partecipato positivamente al dialogo educativo. Singoli allievi hanno evidenziato discontinuità sia nella frequenza che nella qualità della partecipazione al lavoro in classe.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

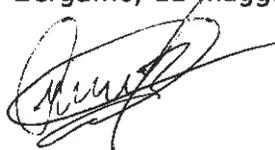
Si tratta di adulti

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono state svolte altre attività extracurricolari

I) [...](da non compilare)

Bergamo, 11 maggio 2018

 Paolo Codi

Firma, 

**Relazione Finale (Documento 15 maggio)****INSEGNANTE:** ARIZZI MAURO**MATERIA:** MATEMATICA**CLASSE:** 3_PD Serale**A. S.:** 2017 - 2018**A)[...]** (da non compilare)**B) [...]** (da non compilare)**C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA**

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Entro fine anno dovremmo riuscire a concludere la sezione di Statistica relativa alla interpolazione e correlazione.

Per il resto quanto previsto ad inizio anno è stato svolto; la difficoltà degli esercizi assegnati si è limitata al livello minimo indispensabile, dato che gli allievi non svolgono raramente esercizi a casa.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Le metodologie adottate vengono di seguito riassunte.

La lezione frontale dialogata è stata accompagnata dalla formalizzazione di problemi con applicazione di strategie risolutive appropriate; l'apprendimento dei concetti base dell'analisi matematica si è avvalso del ricorso ad esercitazioni alla lavagna da parte del docente, seguite da esercitazioni degli studenti. Un supporto è stato fornito da materiale fornito in rete con il foglio elettronico, elaboratore di testi o presentazioni, videolezioni.

L'assegnazione dei compiti a casa è seguita dalla correzione in aula e successiva rielaborazione degli stessi al fine di meglio comprenderne la soluzione. Essenziale è risultato l'utilizzo del libro di testo.

Particolare accento è stato posto alla ricerca dei propri errori per evitarli in futuro. L'utilizzo di strumenti informatici ha avuto come finalità l'esecuzione di calcoli e procedure complesse in modo automatizzato.

Mediante l'utilizzo di software dedicato sulla LIM, le lezioni sono state condivise online.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

L'azione di recupero svolta all'inizio del secondo periodo è stata in linea con quanto previsto dal Collegio dei Docenti. Non del tutto sufficienti i risultati ottenuti nelle prove di verifica.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Il rispetto per l'ambiente e i soggetti coinvolti nell'attività scolastica sono buoni. La peculiarità degli iscritti al corso serale, prevalentemente studenti lavoratori, porta ad avere moltissimi ritardi ed assenze, non strategici, ma che compromettono in parte il corretto svolgimento delle lezioni. Avendo sempre le prime ore, per qualcuno questo aspetto ha contribuito ad aumentare la difficoltà di comprensione degli argomenti proposti.

L'impegno in aula e nel lavoro a casa non è adeguato per tutti. Alcuni studenti sono svogliati durante le lezioni, vuoi per la stanchezza o per l'orario, si distraggono con il telefono cellulare e non svolgono quasi mai gli esercizi loro assegnati. L'impegno migliora in vista delle verifiche scritte.

La qualità del dialogo è risultata buona sia per ciò che riguarda gli aspetti caratteristici della materia, sia per ciò che concerne gli aspetti relativi alla vita e all'attività scolastica ed extra-scolastica.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Essendo un corso di educazione per adulti, con studenti tutti maggiorenni, non vi sono rapporti con i genitori. Per discutere le problematiche che emergono relativamente alla frequenza, difficoltà, rendimento, ho avuto a volte colloqui riservati con singoli allievi.

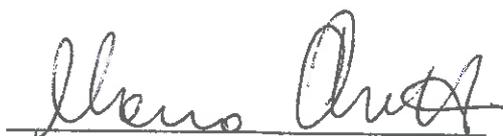
H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Nessuna che abbia riguardato in particolare la matematica.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 03 maggio 2018

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

prof. PACATI FRANCESCO

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

3PD SERALE

A. S.:

2017-2018

A) [...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato svolto in modo abbastanza completo fatta eccezione per i seguenti argomenti: analisi del bilancio socio-ambientale e imprese bancarie: prodotti e servizi per le imprese. Gli argomenti trattati sono stati svolti in taluni casi senza entrare nello specifico dettaglio ma analizzando l'argomento nelle sue linee generali. Tutto ciò dovuto al fatto che: trattasi di un corso serale con 33 alunni iscritti aventi tutti percorsi scolastici diversi senza alcuna continuità e con gravi lacune pregresse; inoltre, con un numero di sei ore settimanali di lezione anziché otto come nei corsi diurni tradizionali.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Non sono stati usati strumenti e risorse particolari in quanto le lezioni si sono svolte in modo tradizionale.

E) RECUPERO EFFETTUATO

E' stato attivato un corso di recupero pomeridiano di complessive dieci ore tenuto da un'altra insegnante.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Alcuni alunni si sono spesso assentati durante le lezioni, oppure pur essendo fisicamente presenti in classe erano completamente assenti per quanto riguarda la loro partecipazione alla lezione, e questo ha reso a loro (e anche all'insegnante) più complicato il lavoro in classe con conseguenze sull'apprendimento.

Si registra un impegno costante da parte di pochi studenti, oltretutto finalizzato sempre alla spiegazione e ulteriore spiegazione in vista di verifiche. Rara se non assente la partecipazione in termini di ulteriore richiesta di approfondimento, di



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

confronto, di apporto alla lezione. Le regole non sempre sono state rispettate, vuoi per la numerosità degli alunni e per la loro eterogeneità in termini di percorsi scolastici per lo più formati di insuccessi scolastici.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Trattandosi di corso serale non si sono avuti rapporti con le famiglie.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non vi è stata alcuna attività extracurricolare.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 04/05/2018

Firma, _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: NAPOLITANO DANIELA

MATERIA: TEDESCO 2°L

CLASSE: 3PD AFM

A. S.: 2017-2018

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma svolto ha rispettato quanto preventivato anche se, visto il tempo ridotto, non è stato possibile approfondire tutti gli argomenti né ampliare spesso con selezioni letterarie.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre i testi adottati sono stati utilizzati strumenti informatici e multimediali, schede, filmati, fotocopie e posta elettronica/drive per fornire ulteriori materiali di studio e di approfondimento ed esercitazioni aggiuntive.

La lezione frontale è stata affiancata da esercitazioni alla lavagna da parte degli studenti. L'elaborazione autonoma da parte degli studenti, seppur seguita da immediata correzione, ha permesso sia la partecipazione di gruppo che la messa a fuoco da parte dei singoli dei propri errori e delle debolezze su cui lavorare.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato svolto in itinere esclusivamente in classe durante le lezioni.



F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Grazie anche al numero esiguo di studenti il clima è stato più che positivo e ha favorito un'attiva partecipazione da parte di tutti. L'attenzione durante le lezioni è sempre stata buona e anche la frequenza è stata regolare. L'impegno nello studio e nello svolgimento del lavoro a casa sono stati invece purtroppo opera di pochissimi ma avrebbero permesso a tutti il raggiungimento di risultati ben superiori alla semplice sufficienza. L'intera classe ha mostrato rispetto delle regole, dei materiali e dei compagni.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Data la tipologia di alunni (tutti adulti) e l'assenza di problematiche i colloqui non sono stati svolti.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Nessuna.

Bergamo, 11 maggio 2018

I Rappresentanti di classe

Daniela Jankovits
Daniela Gub

Il Docente

Lucille
Napolitano



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

VALERIA INES BERNARDEZ

MATERIA:

SPAGNOLO

CLASSE:

3^ periodo serale

A. S.:

2017/18

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma è stato interamente svolto rispetto a quanto indicato nella Programmazione del Consiglio di Materia.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Laboratorio multimediale (internet, word, power point), Lavagna multimediale, vocabolario.

E) RECUPERO EFFETTUATO

In itinere.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Il gruppo si è sempre comportato correttamente dimostrando interesse e una buona partecipazione. La frequenza per alcuni non è sempre stata regolare per causa di impegni lavorativi.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Non risultano in quanto tutti adulti maggiorenni.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono proposte.

Bergamo, 7/05/2018

Firma,



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: **PAGLIARO FLOREDANA**

MATERIA: **FRANCESE 2[^]L**

CLASSE: **3PD AFM**

A. S.: **2017 - 2018**

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Il programma svolto ha rispettato i punti preventivati nella programmazione. Sono stati introdotti anche argomenti di attualità, non solo sulla realtà francese

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

Oltre il manuale in adozione sono stati utilizzati alcuni testi autentici, schede, fotocopie, video, sussidi informatici, multimediali, app per la creazione di mappe concettuali, posta elettronica/drive per inviare materiale di studio e di esercitazione generale, per attività di flipped classroom.

E) RECUPERO EFFETTUATO

Il recupero è stato effettuato nei momenti previsti dal calendario scolastico, in itinere ed ogni volta che la situazione di apprendimento lo richiedeva.

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

La classe ha avuto un generale atteggiamento rispettoso delle regole ed una frequenza regolare per un limitato numero degli iscritti. La partecipazione alle lezioni è stata prevalentemente ricettiva. Solo un numero ristretto di studenti ha lavorato con interesse e assiduità nello studio e nell'impegno.



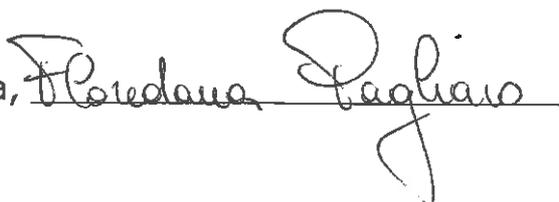
G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Assenti i colloqui con le famiglie vista la tipologia degli studenti.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Assenti per il corso serale. Agli studenti sono state fornite indicazioni e strumenti di approfondimento individuale su tematiche inerenti l'attualità e la cultura della Francia e dei paesi francofoni. Gli studenti sono stati sollecitati anche alla preparazione e all'uso di mappe concettuali per ottimizzare gli apprendimenti e renderli più efficaci

Bergamo, 15 maggio 2018

Firma, 



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE: Pasquale Donato

MATERIA: Diritto

CLASSE: 3_PD Serale

A. S.: 2017 - 2018

A)[...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma svolto ha preso in considerazione gli aspetti essenziali relative alle tematiche previste. Si è tenuto conto delle capacità dei singoli studenti e si è proceduto allo sviluppo di concetti chiave e unità didattiche brevi. Per i singoli argomenti si rinvia a quanto indicato nell'allegato sottoscritto dai rappresentanti degli studenti.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Le metodologie adottate vengono di seguito riassunte.
La lezione frontale dialogata è stata accompagnata dalla dettatura di argomenti chiave; l'apprendimento dei concetti base si è avvalso del ricorso ad esempi pratici da parte del docente, seguite da domande degli studenti.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

L'azione di recupero svolta all'inizio del secondo periodo è stata in linea con quanto previsto dal Collegio dei Docenti.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Il rispetto per l'ambiente e i soggetti coinvolti nell'attività scolastica sono buoni. La peculiarità degli iscritti al corso serale, prevalentemente studenti lavoratori, porta ad avere moltissimi ritardi ed assenze, non strategici, ma che compromettono in parte il corretto svolgimento delle lezioni. Per qualcuno questo aspetto ha contribuito ad aumentare la difficoltà di comprensione degli argomenti proposti.

L'impegno in aula e nel lavoro a casa non è adeguato per tutti. Alcuni studenti sono svogliati durante le lezioni, vuoi per la stanchezza o per l'orario.

L'impegno migliora in vista delle verifiche scritte.

La qualità del dialogo è risultata buona sia per ciò che riguarda gli aspetti caratteristici della materia, sia per ciò che concerne gli aspetti relativi alla vita e all'attività scolastica ed extra-scolastica.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Essendo un corso di educazione per adulti, con studenti tutti maggiorenni, non vi sono rapporti con i genitori. Per discutere le problematiche che emergono relativamente alla frequenza, difficoltà, rendimento, ho avuto a volte colloqui riservati con singoli allievi.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Nessuna.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 13 maggio 2018

Firma, _____



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

Pasquale Donato

MATERIA:

Economia politica

CLASSE:

3_PD Serale

A. S.:

2017 - 2018

A)[...] (da non compilare)

B) [...] (da non compilare)

C) SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Indicare le variazioni e/o tagli e le relative motivazioni

Il programma svolto ha preso in considerazione gli aspetti essenziali relative alle tematiche previste. Si è tenuto conto delle capacità dei singoli studenti e si è proceduto allo sviluppo di concetti chiave e unità didattiche brevi. Per i singoli argomenti si rinvia a quanto indicato nell'allegato sottoscritto dai rappresentanti degli studenti.

D) RISORSE E STRUMENTI UTILIZZATI

(oltre il manuale: sussidi informatici, multimediali, biblioteca, laboratori, ecc.)

Le metodologie adottate vengono di seguito riassunte.

La lezione frontale dialogata è stata accompagnata dalla dettatura di argomenti chiave; l'apprendimento dei concetti base si è avvalso del ricorso ad esempi pratici da parte del docente, seguite da domande degli studenti.

E) RECUPERO EFFETTUATO

(in itinere, sportello help, corso; modalità del lavoro; risultati)

L'azione di recupero svolta all'inizio del secondo periodo è stata in linea con quanto previsto dal Collegio dei Docenti.



Relazione Finale (Documento 15 maggio)

F) COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

(rispetto delle regole, assenze, partecipazione, impegno, qualità del dialogo, ecc.)

Il rispetto per l'ambiente e i soggetti coinvolti nell'attività scolastica sono buoni. La peculiarità degli iscritti al corso serale, prevalentemente studenti lavoratori, porta ad avere moltissimi ritardi ed assenze, non strategici, ma che compromettono in parte il corretto svolgimento delle lezioni. Per qualcuno questo aspetto ha contribuito ad aumentare la difficoltà di comprensione degli argomenti proposti.

L'impegno in aula e nel lavoro a casa non è adeguato per tutti. Alcuni studenti sono svogliati durante le lezioni, vuoi per la stanchezza o per l'orario.

L'impegno migliora in vista delle verifiche scritte.

La qualità del dialogo è risultata buona sia per ciò che riguarda gli aspetti caratteristici della materia, sia per ciò che concerne gli aspetti relativi alla vita e all'attività scolastica ed extra-scolastica.

G) RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

(frequenza dei colloqui, risultati, ecc.)

Essendo un corso di educazione per adulti, con studenti tutti maggiorenni, non vi sono rapporti con i genitori. Per discutere le problematiche che emergono relativamente alla frequenza, difficoltà, rendimento, ho avuto a volte colloqui riservati con singoli allievi.

H) ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

(giudizio sulla validità didattica, interesse dimostrato dagli alunni)

Nessuna.

I) [...] (da non compilare)

Bergamo, 13 maggio 2018

Firma,



INSEGNANTE: **Roberta Bova**

MATERIA: **Italiano**

CLASSE: **3_PD Serale**

A. S.: **2017-2018**

1. La poesia tra '800 e '900: Giovanni Pascoli e Gabriele D'Annunzio:

- a. Vita e opere di Giovanni Pascoli
- b. "Il fanciullino" di Pascoli, la sperimentazione fonetica e la poetica simbolista
- c. Lettura e commento dei principali testi poetici: "Il lampo", "Il temporale", "Il gelsomino notturno", "Lavandare", "X Agosto", "L'assiuolo"
- d. Vita e opere di Gabriele D'Annunzio
- e. Il superomismo e il panismo
- f. Lettura e commento di "Pastori", "Falce di luna calante", "La pioggia nel pineto", "Il notturno".

2. Giovanni Verga e il verismo:

- a. Vita e opere dell'autore
- b. Le principali caratteristiche del verismo: la regressione de narratore
- c. Le principali novelle di Verga: "Rosso Malpelo", "La Roba"
- d. "I Malavoglia": trama, personaggi e ideologia
- e. "Mastro Don Gesualdo": trama e personaggi
- f. L'idea di progresso e la questione meridionale in Giovanni Verga

3. Luigi Pirandello e il paradosso in letteratura:

- a. Luigi Pirandello: vita e opere principali
- b. Il dissidio tra vita e forma, le "maschere nude", il concetto di ironia in Pirandello
- c. Lettura e commento di alcuni brani tratti da "Il Fu Mattia Pascal" e "I quaderni di Serafino Gubbio operatore"
- d. Lettura e commento delle novelle "La patente", "Il treno ha fischiato"
- e. Introduzione al teatro pirandelliano



4. Italo Svevo e la figura dell'inetto:

- a. Italo Svevo: vita e opere
- b. I romanzi giovanili: "Una vita", "Senilità"
- c. "La coscienza di Zeno": l'introduzione del romanzo contemporaneo e della psicanalisi nella letteratura italiana
- d. Il personaggio dell'inetto

5. Giuseppe Ungaretti e le avanguardie europee

- a. Giuseppe Ungaretti: la formazione e le raccolte poetiche principali
- b. "L'allegria" e il racconto della Prima Guerra mondiale
- c. La sperimentazione del primo Ungaretti e il tema della testimonianza
- d. Il ritorno all'ordine della raccolta "Il porto sepolto"

6. Eugenio Montale e il modernismo

- a. Eugenio Montale: vita e fasi poetiche
- b. "Ossi di seppia": il linguaggio e i temi principali
- c. Il correlativo oggettivo e la raccolta "Le occasioni" *
- d. "La bufera e altro", "Satura": il ruolo della poesia nella società di massa*

*** Non ancora svolto.**

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

I Rappresentanti di classe

Paolo Zucchi

Il Docente

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto	

INSEGNANTE: **Roberta Bova**

MATERIA: **Storia**

CLASSE: **3_PD Serale**

A. S.: **2017-2018**

1. La belle époque e l'età giolittiana:

- a. Sviluppo del colonialismo europeo In Africa ed Estremo Oriente
- b. La Germania di Bismarck e il Giappone moderno
- c. I governi Giolitti: le riforme sociali, lo sviluppo del triangolo industriale, la questione meridionale, la nascita dei nuovi partiti, il Patto Gentiloni, La guerra in Libia.

2. La Prima Guerra mondiale

- a. Le crisi balcaniche e lo scioglimento dell'Impero ottomano
- b. Le cause del conflitto
- c. La guerra di logoramento e la guerra italiana
- d. La Rivoluzione russa
- e. Il Trattato di Versailles e le conseguenze per la Germania
- f. Il nuovo sistema di produzione la catena di montaggio

3. La nascita dei fondamentalismi: l'Italia

- a. La nascita dei Fasci di combattimento e del Partito popolare
- b. La questione di Fiume e il Biennio rosso
- c. La marcia su Roma, il delitto Matteotti e le "leggi fascistissime"
- d. L'avvento del totalitarismo in Italia: educazione, economia, politica e società.

4. Lo Stalinismo

- a. Lenin e la NEP
- b. I piani quinquennali di Stalin
- c. Le purghe interne e il controllo della società

5. La crisi del '29 e il nazismo

- a. Le cause della crisi produttiva e finanziaria
- b. Le ricadute negli USA e in Europa: il New Deal



Programma Svolto

- c. L'ascesa al potere di Hitler e i successi elettorali
 - d. Il 1934: la concentrazione di potere nelle mani di Hitler
 - e. La persecuzione degli ebrei e dei disabili
- 6. La Seconda Guerra mondiale**
- a. La Guerra civile spagnola
 - b. La "liquidazione del trattato di Versailles" e la politica dell'appeasement
 - c. L'annessione dell'Austria, la conferenza di Monaco, il patto Ribbentrop-Molotov e l'invasione della Polonia
 - d. La guerra lampo, la disfatta francese, l'ingresso dell'Italia e la "guerra parallela"
 - e. L'ingresso degli USA e la "operazione Barbarossa"
 - f. La battaglia di Stalingrado, lo sbarco in Sicilia e in Normandia
 - g. La Resistenza in Italia e la Shoa
- 7. L'Italia repubblicana e la Guerra fredda**
- a. La Costituente e il referendum repubblicano
 - b. I partiti della Prima Repubblica
 - c. La nascita dell'ONU e le fondamenta dell'Unione europea*
 - d. La Guerra fredda: il muro di Berlino e la guerra in Corea*.

*** Non ancora svolto.**

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

I Rappresentanti di classe

Roberto Zucchi

Il Docente



INSEGNANTE:

FRANCESCA BIANCHI

MATERIA:

INGLESE

CLASSE:

3_PD Serale

A. S.:

2017-2018

TYPES OF BUSINESS ORGANISATIONS

Company types: sole traders, partnerships, cooperative societies, limited companies, franchising, corporations, non-profit organisations

INTERNATIONAL BUSINESS

Multinationals, the organizational chart of an international company,

Mergers, take overs, joint ventures

THE LAYOUT OF A BUSINESS LETTER

THE INTERNET

Business theory: the internet

Netiquette

What is e-commerce

Business writing: e-mails

What is a blog?

Copyright privacy and piracy

ADVERTISING

What is advertising?

What is a slogan?

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto	

CIRCULAR LETTERS

INTERNATIONAL MARKETING

What is marketing?
 Marketing for global companies?
 What is branding?
 Apple, Coca-Cola, Nike marketing strategies
 The marketing mix, the four Ps
 Swot Analysis

***SALES LETTERS**

***ENQUIRIES**

CULTURE: articles

The roaring twenties
 The Jazz Age
 Multicultural communities, the new Commonwealth migrants
 *Photojournalism
 *Anne Frank
 *Henry Ford
 *Andy Warhols' s soup cans
 *Charles Dickens: Hard Times
 *George Orwell 1984

*** Non ancora svolto.**

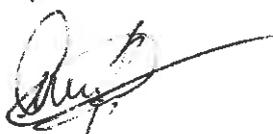
Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

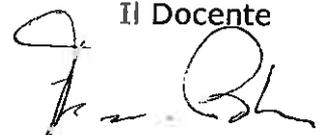
11 MAGGIO 2018

I Rappresentanti di classe

Michela Ghisalbenti



Il Docente



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto	

INSEGNANTE:

MAURO ARIZZI

MATERIA:

MATEMATICA

CLASSE:

3_PD Serale

A. S.:

2017-2018

Allineamento e revisioni

Esercitazioni su calcolo limiti, derivate, studio di funzioni in una variabile.
Ripasso di geometria analitica e curve coniche (retta, parabola, circonferenza).

Funzioni reali di due variabili reali

Sistema di coordinate cartesiane nello spazio.

Determinazione del campo d'esistenza di una $f(x,y)$.

Linee di livello.

Ricerca max e min liberi e vincolati di funzioni con metodo elementare e delle linee di livello.

Estensione allo studio di funzioni $f(x,y)$ con i metodi dell'analisi matematica:

derivate parziali.

hessiano.

Ricerca operativa

Finalita', metodo e cenni storici.

Problemi di varia natura in condizioni di certezza e con effetti immediati e



differiti.

Il problema delle scorte

La valutazione di operazioni finanziarie di investimento e finanziamento

Programmazione lineare

metodo grafico con due variabili

Statistica matematica

Cenni alla interpolazione grafica ed analitica di dati statistici*.

Il metodo dei minimi quadrati per la ricerca della funzione interpolatrice lineare*.

Il coefficiente di correlazione e di regressione lineare e il loro significato*.

*** Non ancora svolto.**

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

I Rappresentanti di classe

Michela Ghisalbini

Roberto Zucchi

Il Docente



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

M4.13

Programma Svolto

INSEGNANTE:

FRANCESCO PACATI

MATERIA:

ECONOMIA AZIENDALE

CLASSE:

3_PD Serale

A. S.:

2017-2018

Nota d'uso: Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE: la contabilità generale.

- Le immobilizzazioni
- Il leasing finanziario
- Il personale dipendente
- Gli acquisti e le vendite
- La subfornitura
- Lo smobilizzo dei crediti Commerciali
- Il sostegno pubblico alle imprese
- Le scritture di assestamento le valutazioni di fine esercizio
- Le scritture di epilogo e chiusura

COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE: il bilancio d'esercizio, analisi per indici, analisi per flussi.

- Il bilancio d'esercizio
- Le componenti del bilancio civilistico
- Il bilancio in forma abbreviata
- I criteri di valutazione
- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo stato patrimoniale riclassificato
- Il conto economico riclassificato
- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria
- Lo schema di coordinamento degli indici di bilancio
- I flussi finanziari e i flussi economici
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del patrimonio circolante netto
- Il rendiconto finanziario delle variazioni del PCN

COMUNICAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA E SOCIO-AMBIENTALE: l'imposizione fiscale in ambito aziendale.

- Le imposte indirette e dirette
- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- I principi su cui si fonda il reddito fiscale
- La svalutazione fiscale dei crediti
- La valutazione delle rimanenze
- Ammortamenti
- Spese di manutenzione
- Canoni di leasing
- Plusvalenze
- La base imponibile IRAP



Programma Svolto

- Il reddito imponibile IRES
- La liquidazione delle imposte nei soggetti IRES

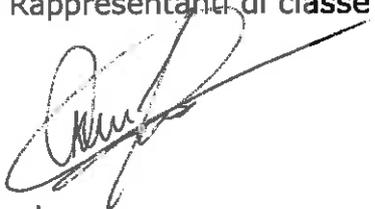
LA CONTABILITA' GESTIONALE: metodi di calcolo dei costi e costi e scelte aziendali.

- Contabilità generale e contabilità gestionale
- L'oggetto di misurazione
- La classificazione dei costi
- La contabilità a costi diretti (direct costing)
- La contabilità a costi pieni (full costing)
- Il calcolo dei costi basati sui volumi
- I centri di costo
- Il metodo ABC
- I costi congiunti
- La contabilità gestionale a supporto delle decisioni aziendali
- L'accettazione di nuovi ordini
- Il mix di prodotti da realizzare
- L'eliminazione del prodotto in perdita
- Il make or buy
- La break even analysis

STRATEGIE, PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE AZIENDALE: pianificazione, programmazione e controllo di gestione.

- Il budget
- La redazione del budget
- I costi standard
- I budget settoriali
- Il budget degli investimenti fissi
- Il budget economico
- Il budget finanziario: il budget di tesoreria

I Rappresentanti di classe



Michele Ginsolberti

Il Docente



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto	

INSEGNANTE:

NAPOLITANO DANIELA

MATERIA:

TEDESCO 2°L

CLASSE:

3PD AFM

A. S.:

2017-2018

Grammatica

Ripasso delle competenze grammaticali più rilevanti, quali le frasi secondarie (temporali/causali/finali/infinitive, relative, interrogative indirette), il genitivo, i comparativi e superlativi, verbi separabili e inseparabili.

Introduzione del passivo e del congiuntivo, con accenno al discorso indiretto.

Storia tedesca

Dalla fine della seconda guerra mondiale alla caduta del muro di Berlino.

Parte Commerciale

Lettura e analisi di testi di vario argomento, per arricchimento del micro-lessico (MESSE: ambiente fieristico, descrivere un prodotto, chiedere e dare informazioni, invitare e incontrare partner d'affari; TERMINE: fissare, confermare, disdire e rimandare appuntamenti; presentazione di prodotti; BESTELLUNG: ordinare merci, ricevere e accettare un ordine, die Lieferung; REKLAMATION: gestire i reclami; il Praktikum; BEWERBUNG: rispondere ad un annuncio di lavoro, presentarsi, scrivere una domanda d'impiego; colloquio di lavoro; ZAHLUNG: gestire solleciti di pagamento)

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto	

Produzione

Svariate esercitazioni individuali e di gruppo mirate al rafforzamento delle capacità produttive. Brevi testi, riassunti, fac-simili di mail e di lettere commerciali.

Testi adottati:

- Handelsplatz - Deutsch für Beruf und Reisen (Bonelli-Pavan, LOESCHERE)
- Stimmt - Sprache und Kultur für Junge Leute vol.2 (Vanni-Delor LANG)

Bergamo, 11 maggio 2018

I Rappresentanti di classe

David Juberberti
Daniela

Il Docente

Anna Ole
Napolitano



Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II di Bergamo

Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

FLOREDANA PAGLIARO

MATERIA:

FRANCESE

CLASSE:

3PD AFM

A. S.:

2017 - 2018

Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere sottoscritto dal docente e dai rappresentanti degli studenti.



Programma di Francese

Libro di testo:

G. Schiavi T.Ruggiero.Boella - *Rue du Commerce* –
Petrini

CONTENUTI DISCIPLINARI

L'UNIVERS DE L'ENTREPRISE (Dossier 1)

Le défi de l'entreprise aujourd'hui – Les sociétés – L'activité commerciale –
Les professions commerciales

COMMUNIQUER DANS LE MONDE DES AFFAIRES (Dossier 2)

Réussir sa communication – Les techniques de la communication -

LA VENTE (Dossier 3)

Le marketing et la vente – La promotion et la publicité – Les lettres de
vente – Les circulaires d'information

LES ACTEURS DE L'ENTREPRISE (Dossier 4)

Les ressources humaines – Le personnel de l'entreprise commerciale –
La recherche des fournisseurs – Les réponses des fournisseurs

LA COMMANDE ET L'ACHAT (Dossier 5)

La commande – Problèmes d'exécution de la commande – Les modification
du contrat de vente

LA LOGISTIQUE ET LES TRANSPORTS (Dossier 6)

La logistique – La livraison de la marchandise – L'expédition et la livraison
– Les réclamations



Programma Svolto (Documento 15 maggio)

LE RÈGLEMENT (Dossier 8)

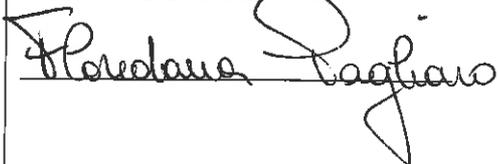
Régler les achats et les services

La France (Culture et civilisation Dossiers 1 - 2 - 3 - 4 + copies, vidéos)

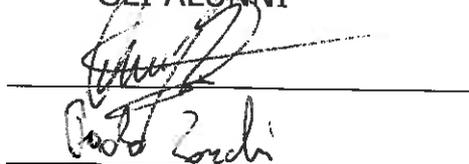
La société - La France physique - la France administrative - La France d'outre-mer - la réforme des régions - Le système économique français. Paris et Versailles

Bergamo, 15 maggio 2018

IL DOCENTE



GLI ALUNNI





Vittorio Emanuele II di Bergamo
Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INSEGNANTE:

VALERIA INES BERNARDEZ

MATERIA:

SPAGNOLO

CLASSE:

Serale 3 periodo

A. S.:

2017-2018



Vittorio Emanuele II di Bergamo
Programma Svolto (Documento 15 maggio)

INDIRIZZO AMMINISTRAZIONE, FINANZA E MARKETING – TERZO PERIODO (2° LINGUA STR.)
Dal testo *Trato Hecho Ed. Zanichelli*

Unità apprendimento Modulo n.1 Una empresa líder

Presentar una empresa.

Enviar documentación

Tipología de empresas

El despacho

La carta comercial

Correo electrónico, fax y Buofax.

Unità apprendimento Modulo n.2 Se precisa Director

-El curriculum vitae

-La carta de presentación

-La entrevista de trabajo

-Hablar de acontecimientos pasados

Contenuti AFM

La organización de la empresa

Los departamentos de una empresa

Las ofertas de trabajo

Funciones del puesto vacante

El perfil del candidato.

Unità apprendimento Modulo n.3 Será un éxito

Lanzar un producto

El anuncio publicitario

Redactar una carta de oferta

El folleto.

Promover un producto

Contenuti AFM

El marketing

Productos y precios

Empresas y promociones

La publicidad

Unità apprendimento Modulo n.4 Un buen negocio

CONTENUTI AFM:

-Fórmulas de saludo

-Frasas de introducción

-Frasas de conclusión

-Formulas de despedida

-Cuerpo de la carta

-Frasas de conclusión.

-Carta de solicitud de presupuesto.

-Carta de pedido y respuesta

-Albarán

-La factura

-Ventas y exportaciones

-Invoices



**Vittorio Emanuele II di Bergamo
Programma Svolto (Documento 15 maggio)**

Unità apprendimento Modulo Storia e Letteratura

Titolo: La guerra civil española. Federico García Lorca y Pablo Neruda. Las dictaduras en España y América Latina.

Contenuti:

- Historia: La guerra civil española. Causas, fases y consecuencias. La dictadura de Franco. La dictadura de Pinochet. Causas, fases y consecuencias. (Da svolgere)
- Visione e analisi del film "La lengua de las mariposas" de José Luis Cuerda

Titolo: CIVILIZACION Y CULTURA. Hispanoamérica.

Contenuti AFM:

- Geografía: Grandes Antillas, América Central y el Cono Sur.
- Economía y política contemporánea
- El español de América
- Presentación de algunos Estados: México; Uruguay; Argentina; Chile; Cuba:

España y la economía global

Contenuti AFM:

- La globalización
- La Unión Europea
- Instituciones y organismos de la UE
- La economía española
- Los sectores productivos y las empresas (DA CONCLUDERE)

LUOGO E DATA: 9/05/2018

FIRMA DOCENTE

FIRMA ALUNNI

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto	

INSEGNANTE:

Pasquale Donato

MATERIA:

Diritto

CLASSE:

3_PD Serale

A. S.:

2017-2018

Parlamento

Struttura e funzioni, Elezioni e sistemi elettorali, funzionamento delle camere, immunità parlamentari e procedimento legislativo

Governmento

Struttura e formazione del Governo, rapporto di fiducia, potere normativo del Governo, responsabilità dei ministri

Presidente della Repubblica

Ruolo, elezione, durata in carica, supplenza, poteri presidenziali, responsabilità del Presidente

La Pubblica amministrazione

Compiti amministrativi dello Stato, i principi amministrativi della P.A.

Magistratura

Organizzazione e funzioni, magistratura ordinaria e speciale, CSM, struttura e funzioni, indipendenza dei giudici, caratteri della giurisdizione, diritto di difesa, motivazione delle sentenze, gradi di giudizio

Corte costituzionale

Struttura e funzionamento, giudizio sulla costituzionalità delle leggi, i conflitti costituzionali, giudizio sulla costituzionalità delle leggi

Le autonomie

La Costituzione e le autonomie, autonomia e decentramento, sussidiarietà e federalismo

Le Regioni: tipologie e caratteristiche, organi della Regione, cenni sulla competenza concorrente Stato-Regioni.

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto	

Il Comune: Funzioni del Comune, organi del Comune e loro funzioni, elezioni e durata
 Provincia: organi e funzioni

Gli organi dell'Unione europea:

Consiglio dei ministri, la Commissione, il Parlamento europeo, Corte di giustizia, Consiglio europeo

***Organizzazioni internazionali**

L'ONU, il Consiglio di sicurezza, Assemblea generale, Segretario generale, Corte internazionale di giustizia

*** Non ancora svolto.**

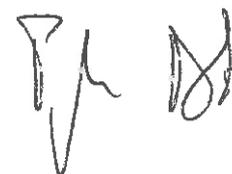
Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

I Rappresentanti di classe

Michela Ghisalbani
 Paolo Zandri

Il Docente



	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto	

INSEGNANTE:

Pasquale Donato

MATERIA:

Economia Politica

CLASSE:

3_PD Serale

A. S.:

2017-2018

Economia pubblica e politica economica

Teoria neoclassica

Rivoluzione Keynesiana e nascita della politica fiscale

Gli strumenti della politica economica

Beni pubblici non rivali e non escludibili, beni misti e beni meritori, beni demaniali e patrimoniali

Il sistema della previdenza sociale

Dal sistema assicurativo al redistributivo,

Il sistema pensionistico

Sistema pensionistico italiano: il valore della pensione, sistema a prestazione definita e contribuzione definita

Compiti e problemi finanziari dello Stato moderno

Il sistema tributario

Entrate pubbliche: Tributarie, extratributarie patrimoniali e per accensione dei prestiti, i principi del sistema tributario, classificazione delle imposte:

Imposte dirette, indirette, personali e reali, proporzionali e progressive, erariali e locali

Irpef -Approfondimento

Spese pubbliche: spese per servizi pubblici, spese per trasferimenti, Spese correnti e spese in conto capitale,

Struttura della spesa pubblica in Italia

Politiche di contenimento

	Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale Vittorio Emanuele II di Bergamo	M4.13
	Programma Svolto	

Il bilancio dello Stato:

definizione, struttura del bilancio, le fasi delle entrate e delle spese, residui attivi e passivi, le funzioni del bilancio, i principi del bilancio, le teorie del bilancio

Sanità e istruzione

Sistema sanitario: diritto alla salute, modelli organizzativi, sistema sanitario italiano

Istruzione e sistema educativo italiano

* Non ancora svolto.

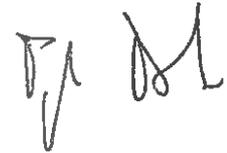
Nota d'uso:

Il programma preceduto da questo frontespizio, deve essere consegnato debitamente sottoscritto, in originale, dal docente e dai rappresentanti degli studenti.

I Rappresentanti di classe

Michela Ghisalbetti
Roberto Zocchi

Il Docente





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Istituto Tecnico Commerciale e Turistico Statale
Vittorio Emanuele II

Via F. Lussana, 2 - Bergamo - www.vittoriomanuel2.gov.it
PEO 060030002@istruzione.it - PEC 060030002@pec.istruzione.it
CF 80027810169 - Cod. Mecc. BGTD030002 - Cod. IPA 019XV5



SIMULAZIONE DI PRIMA PROVA SCRITTA

A.S. 2017-2018

CLASSE 3 PD SERALE

**SIMULAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA ESAME DI STATO
PROVA DI ITALIANO**

Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI DEL TESTO

Giovanni Pascoli, *Nella Nebbia*, da *Primi Poemetti*, Zanichelli, Bologna, 1926.

- E guardai nella valle: era sparito tutto! Sommerso! Era un gran mare piano, grigio, senz'onde, senza lidi, unito.
- 5 E c'era appena, qua e là, lo strano vocio di gridi piccoli e selvaggi: uccelli spersi per quel mondo vano.
- E alto, in cielo, scheletri di faggi, come sospesi, e sogni di rovine e di silenziosi eremitaggi.
- 10 Ed un cane uggjolava senza fine, né seppi donde, forse a certe péste* che sentii, né lontane né vicine;
- eco di péste né tarde né preste, alterne, eterne. E io laggiù guardai: 15 nulla ancora e nessuno, occhi, vedeste.
- Chiesero i sogni di rovine: – Mai non giungerà? – Gli scheletri di piante chiesero: – E tu chi sei, che sempre vai?
- 20 Io, forse, un'ombra vidi, un'ombra errante con sopra il capo un largo fascio. Vidi, e più non vidi, nello stesso istante.
- Sentii soltanto gl'inquieti gridi d'uccelli spersi, l'uggiolar del cane, e, per il mar senz'onde e senza lidi,
- 25 le péste né vicine né lontane.

Giovanni Pascoli nasce a San Mauro di Romagna nel 1855, quarto di dieci figli. Il poeta è segnato dolorosamente da un'infanzia e un'adolescenza costellate da lutti familiari e sciagure, prima fra tutte l'assassinio del padre. Dopo alcuni anni di insegnamento nei licei, inizia la carriera universitaria, che lo porterà a succedere a Carducci all'Università di Bologna. Muore a Bologna nel 1912, accudito dalla sorella Mariù, con la quale aveva cercato tutta la vita di ricostituire il 'nido' distrutto. Le raccolte poetiche di Pascoli presentano un'organizzazione che non corrisponde alla reale sequenza cronologica dei testi, in quanto l'autore lavora contemporaneamente a contenuti e generi diversi. La lirica *Nella Nebbia*, tratta dai *Primi poemetti*, presenta molti dei motivi, delle immagini e dei simboli che caratterizzano la produzione poetica pascoliana.

*péste: orme, impronte, quindi passi

1. Comprensione del testo

Dopo un'attenta lettura, presenta in sintesi il contenuto della lirica.

2. Analisi del testo

2.1 Analizza il testo dal punto di vista stilistico, con riferimento alla metrica, alla presenza di figure retoriche, alle scelte lessicali.

2.2 Spiega il significato simbolico dell'immagine del "mar senz'onde e senza lidi" presente nella prima e nell'ultima strofa del testo.

2.3 Spiega a che cosa può alludere l'espressione 'un'ombra errante' al v. 19.

2.4 Soffermati sulle modalità descrittive dell'ambiente naturale, evidenziando l'uso dei diversi piani sensoriali e il particolare effetto di sospensione degli elementi di riferimento spazio-temporali.

3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Sulla base dell'analisi condotta, proponi una tua interpretazione complessiva della poesia, ricostruendone simboli e temi.

Approfondisci l'interpretazione con opportuni collegamenti ad altri testi di Pascoli e/o di altri autori a te noti, in cui il rapporto con

l'ambiente naturale diventa esperienza dell'insondabilità del reale e percezione del mistero dell'esistenza.

TIPOLOGIA B - REDAZIONE DI UN "SAGGIO BREVE" O DI UN "ARTICOLO DI GIORNALE"

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato.

Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

AMBITO ARTISTICO-LETTERARIO

ARGOMENTO: Il gioco tra svago, libertà e rischio.

DOCUMENTI



CARAVAGGIO, *I bari*, 1594 circa. Il dipinto rappresenta in modo molto verosimile la truffa realizzata da due bari a danno di un giovane ingenuo; notevole il contrasto tra le espressioni dei personaggi, che illustrano perfettamente la diversa situazione psicologica dei tre protagonisti del quadro.

«Comunque sia, per l'uomo adulto e responsabile il gioco è una funzione che egli potrebbe anche tralasciare. Il gioco è superfluo. Il bisogno di esso è urgente solo in quanto il desiderio lo rende tale. Il gioco può in qualunque momento essere differito o non aver luogo. Non è imposto da una necessità fisica, e tanto meno da un dovere morale. Non è un compito. [...] Ecco dunque una prima caratteristica del gioco: esso è libero, è libertà. Immediatamente congiunta a questa è la seconda caratteristica. Gioco non è la vita "ordinaria" o "vera". È un allontanarsi da quella per entrare in una sfera temporanea di attività con finalità tutta propria. Già il bambino sa perfettamente di "fare solo per finta", di "fare solo per scherzo". [...] Tale coscienza di giocare "soltanto", non esclude affatto che questo "giocare soltanto" non possa avvenire con la massima serietà, anzi con un abbandono che si fa estasi e elimina nel modo più completo, per la durata dell'azione, la qualifica "soltanto". Ogni gioco può in qualunque momento impossessarsi completamente del giocatore. [...] Il gioco sa innalzarsi a vette di bellezza e di santità che la serietà non raggiunge.»

Johan HUIZINGA, *Homo ludens*, Il Saggiatore, Milano 1983

«Tra i generi di videogioco che hanno sollecitato la riflessione critica degli studiosi in tema di dipendenza vanno ricordati i giochi di ruolo virtuali (Role Playing Games o RPG), evoluzione tecnologica del più famoso gioco di ruolo tradizionale Dungeons and Dragon. Analizzando i meccanismi di gratificazione che supportano l'uso dei giochi di ruolo virtuali, Valleur e Matysiak ritengono che gran parte del fascino esercitato da questi videogiochi sugli adolescenti scaturisca dalla possibilità di trovare in essi la grandezza e il riconoscimento sociale che questi non trovano nella vita quotidiana, consentendo di misurare le proprie conoscenze e capacità tramite un percorso che prevede fasi di apprendimento, sfide e riti di passaggio [...]. Sebbene questo tipo di giochi richieda la sottomissione a regole, gerarchie e classificazioni, talvolta più rigide ed inflessibili di quelle della società, in essi il fallimento non è mai del tutto irreversibile, dal momento che si può sempre ricominciare con un'altra identità, su un altro scenario. Aspetto non trascurabile è che la partecipazione al gioco richiede non soltanto un'estrema fedeltà al personaggio (avatar) ed alla situazione ma anche una presenza attiva e costante che implica collegamenti frequenti e prolungati, sino a sei o a dodici ore al giorno.»

AA. VV., *I videogiochi, gli stili di vita e la salute mentale di bambini e adolescenti*, in Eurispes, 8° Rapporto Nazionale sulla Condizione dell'Infanzia e dell'Adolescenza, 2007

«Anch'io tra i molti vi saluto, rosso
alabardati,
sputati
dalla terra natia, da tutto un popolo
amati.
Trepido seguo il vostro gioco.
Ignari
esprimete con quelle antiche cose
meravigliose
sopra il verde tappeto, all'aria, ai chiari
soli d'inverno.

Le angosce,
che imbiancano i capelli all'improvviso,
sono da voi sì lontane! La gloria
vi dà un sorriso
fugace: il meglio onde disponga. Abbracci
corrono tra di voi, gesti giulivi.
Giovani siete, per la madre vivi;
vi porta il vento a sua difesa. V'ama
anche per questo il poeta, dagli altri
diversamente – ugualmente commosso.»

Umberto SABA, *Squadra paesana*, in *Il canzoniere*, Einaudi, Torino 1957

AMBITO SOCIO-ECONOMICO

ARGOMENTO: Importanza dell'educazione finanziaria.

DOCUMENTI

«[...] la socializzazione costituisce l'anello di congiunzione tra società e individuo, al cui interno troviamo l'educazione finanziaria, [...] che può [...] diventare uno strumento di emancipazione [...]. Questa prospettiva considera il cittadino come protagonista nella costruzione della realtà sociale [...], il cittadino sarebbe capace di realizzare attività autonome e rinegoziare e rielaborare i significati della società e le sue aspettative, in modo da promuovere il cambiamento anche sul fronte finanziario. Ad esempio, un gruppo di studenti che, partecipando a un progetto di educazione finanziaria sull'imprenditoria o sulla cooperazione, promuova un progetto volto a valorizzare l'economia del dono o il riciclaggio di prodotti senza circolazione

di denaro può diventare agente di cambiamento culturale su scala più ampia. [...] Secondo un padre, ad esempio, massimizzare il rendimento finanziario del proprio capitale economico è un fine ottimale. Ma il figlio, che ha partecipato a un progetto di educazione finanziaria in classe, potrebbe sostenere che il fine migliore sia quello di combinare un buon interesse dal proprio patrimonio con l'aiuto all'economia locale (attraverso fondi etici o progetti di microcredito).»

Emanuela RINALDI, *Perché educare alla finanza*, F. Angeli, Milano 2015

«Le crisi bancarie di questi mesi hanno riproposto una questione che già da tempo preoccupa il mondo finanziario e bancario, non solo italiano: come vendere prodotti finanziari sempre più complessi a una popolazione finanziariamente analfabeta. [...] In questo ambito, gli italiani ottengono punteggi più bassi rispetto ai partner europei, tuttavia le distanze non sono drammatiche; piuttosto si evidenzia chiaramente che gli uomini sono assai più competenti delle donne e che c'è una forte correlazione della competenza in materia finanziaria con l'istruzione e il reddito disponibile. [...] l'educazione finanziaria è parte dell'educazione economica e [...] l'educazione economica è parte dell'educazione alla cittadinanza. Promuovere la prima senza pensare ai contenitori all'interno dei quali acquista un significato non puramente strumentale e settoriale è un errore grave. Perché il signor Mario R. deve essere messo in guardia dal sottoscrivere un modulo che gli propone degli investimenti azzardati e non anche dal firmare un contratto di lavoro, di assicurazione, di affitto o di compravendita di un immobile, senza sapere bene di che cosa si tratta? E i suoi diritti come consumatore, ma anche i suoi doveri come contribuente? E come fa a convincersi che è bene pagare le tasse se non sa cosa sia un bilancio pubblico, cosa sia il debito pubblico, come si distribuisce la spesa pubblica, quanto costano la scuola, la sanità e le pensioni? E come si inquadra il tutto nel sistema delle istituzioni, nazionali, europee e mondiali?»

Alessandro CAVALLI, *Educare il risparmiatore o il cittadino?*, La rivista on line Il Mulino, <http://www.rivistailmulino.it/item/3068>

AMBITO STORICO-POLITICO

ARGOMENTO: Il lavoro: tra diritti e possibilità.

DOCUMENTI

Art. 4 della Costituzione italiana: La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

«Precari e con 1500 euro al mese: così lavoriamo noi fisici dell'Infn. Nel giorno della conferma sperimentale della scoperta delle Onde gravitazionali, la cui esistenza Albert Einstein aveva previsto 100 anni fa grazie alla teoria della relatività generale, c'è solo spazio per l'entusiasmo. Eppure tra qualche giorno il sorriso si spegnerà, di fronte alle difficoltà pratiche della battaglia quotidiana. [...] Sette anni di stipendi bloccati, nessuna possibilità di carriera, personale precario a rischio di licenziamento, salario accessorio più basso rispetto agli altri enti di ricerca e finanziamenti che arrivano col contagocce. [...] Più di 300 su 1900 persone che lavorano nelle 24 sedi sparse per l'Italia. [...] Ogni due ricercatori che vanno in pensione se ne può assumere uno solo, ma c'è ancora una vecchia graduatoria a cui attingere. [...] Il clima è ottimo, [...] il lavoro più bello del mondo, [...] e andiamo avanti con spirito di sacrificio e abnegazione.»

<http://www.corriere.it/scuola/16-febbraio-11/precari-1500-euro-mese-ecco-comelavorano-fisici-dell-infn-4e33bd76-d105-11e5-9819-2c2b53be318b.shtml>

«“Certo un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono, prima non si era mai visto.” Prima non si era mai visto. Ci ho pensato a lungo, nei giorni seguenti. Non ha detto, Stefano, che era giusto o sbagliato, morale o immorale. Ha detto che non si era mai visto, e credo sia perfettamente vero. Possiamo pensare, di te, di Pedro, del vostro sonno diurno nel pieno di un giorno speciale per tutti, ciò che vogliamo, che sia la più imperdonabile delle mancanze, oppure che sia il segno di una nuova e geniale maniera di vivere. Ma non c'è dubbio che “un mondo dove i vecchi lavorano e i giovani dormono” non si era mai visto; e che questo sonno ostinato, pregiudiziale, del tutto indipendente da quanto vi circonda, per giunta pagato dal lavoro altrui (il

lavoro dei vecchi), sia un inedito. Una cosa mai vista. Un meccanismo sconosciuto che muta e complica gli ingranaggi della macchina del tempo.»

Michele SERRA, *Gli sdraiati*, ed. Feltrinelli, novembre 2013

AMBITO TECNICO-SCIENTIFICO

ARGOMENTO: **Intelligenza artificiale e coscienza.**

DOCUMENTI

«Le ricerche nell'ambito dell'Intelligenza artificiale ebbero inizio solo negli Anni Cinquanta, incentivate dall'invenzione dei moderni calcolatori; questo ispirò un'ondata di nuove idee su come le macchine potrebbero fare ciò che in precedenza aveva fatto solo la mente. La gente per lo più crede ancora che nessuna macchina potrà mai avere coscienza o provare ambizione o gelosia, possedere il senso dell'umorismo o avere qualunque altra esperienza mentale. È vero che siamo ancora ben lontani dal saper costruire macchine che facciano tutte le cose che fanno gli uomini, ma ciò significa solo che abbiamo bisogno di teorie migliori sul funzionamento del pensiero. [...] Quando la gente si domanda: "Potrà mai essere cosciente una macchina?" sono spesso tentato di rispondere con un'altra domanda: "Potrà mai essere cosciente una persona?". Per me questa è una risposta seria, perché a mio giudizio noi siamo assai poco attrezzati per comprendere noi stessi. L'evoluzione aveva già vincolato l'architettura del nostro cervello molto tempo prima che cominciasimo a cercare di comprendere come funzioniamo. Tuttavia noi siamo liberi di progettare le nostre nuove macchine come vogliamo e di dotarle di metodi migliori per conservare ed esaminare le registrazioni delle loro attività, e ciò comporta che le macchine sono potenzialmente suscettibili di avere molta più coscienza di noi. Certo non basterebbe fornire alle macchine queste informazioni per metterle automaticamente in grado di incentivare il loro sviluppo, e fino a quando non riusciremo a progettare macchine più sensate queste conoscenze potrebbero aiutarle soltanto a scoprire più modi di sbagliare: più sarà loro facile cambiare se stesse, più sarà loro facile rovinarsi - fino a quando non impareranno ad addestrare se stesse. Per fortuna possiamo lasciare questo problema ai progettisti del futuro, i quali certo non costruiranno cose del genere senza aver scoperto buoni motivi per farlo.»

Marvin MINSKY, *La società della mente*, Adelphi Edizioni, Milano 1989

«*Gli assistenti virtuali sono il frutto di una combinazione tra esseri umani e algoritmi. Prendono appuntamenti e scrivono email stranianti, ma sempre più verosimili.*

Tutto è cominciato con un normale scambio di email con l'amministratore delegato di un'azienda. Quando mi ha messo in contatto con la sua assistente per prendere un appuntamento, però, la cosa ha preso una strana piega. Le email dell'assistente erano perfette: tutte scritte con uno stile disinvolto, ben formattate e spedite al momento giusto.

Ma erano anche un po' stranianti.

'Salve Nellie,

non c'è problema! Purtroppo domani

Swift non è disponibile. Possiamo fissare

un appuntamento in uno di questi giorni?

Martedì (10 nov) alle 3pm EST

Martedì (10 nov) alle 4.30pm EST

Aspetto notizie

Cordiali saluti, Clara'.

Ho fissato il testo per qualche minuto prima di capire che era stato scritto da un bot. Anzi, da una bot. È arrivata, mi sono detta guardando l'email, ed è bravissima. Ho chiesto a Dennis Mortensen, il proprietario della X.ai, una delle prime aziende specializzate nelle email spedite da assistenti digitali, come era stata ideata quella bot. 'Visto che parla del bot al femminile abbiamo quasi raggiunto il nostro obiettivo' mi ha risposto. 'Già pensa a lei come a un essere umano pur sapendo che è una macchina'.»

Nellie BOWLES, *Cordiali saluti dal mio assistente virtuale* –
"THE GUARDIAN" - "INTERNAZIONALE" 22.01.2016

TIPOLOGIA C - TEMA DI ARGOMENTO STORICO

Le leggi razziali del '38

«Con l'espressione "leggi razziali" si fa riferimento a uno specifico episodio nella storia dell'Italia contemporanea: l'insieme di norme e provvedimenti legislativi emanati sotto il regime fascista nel corso del 1938 al fine di discriminare gli ebrei. Allo stesso tempo essa sta anche a indicare un altro fenomeno: l'affiorare non improvviso, né solo circostanziale, di tendenze razziste e antisemite radicate nel Paese e la loro acquisita visibilità pubblica alla vigilia della seconda guerra mondiale.»

Paola DI CORI, *Le leggi razziali*, in *I luoghi della memoria* (a cura di Mario Isnenghi), Editori Laterza, Bari 1996

Per lo svolgimento del tuo elaborato potrà risultare utile fare riferimento ad alcuni tra i seguenti argomenti:

- il contesto storico in cui vennero emanate le "leggi razziali";
- le misure discriminatorie previste in queste leggi;
- i concetti di "identità", di "razza", di "appartenenza a una confessione religiosa";
- le origini storiche dello stereotipo antisemita;
- il modo in cui queste "leggi razziali" furono applicate;
- le eventuali fonti storiche, letterarie e/o cinematografiche che conosci.

Potrai, infine, concludere il tuo elaborato con riflessioni e argomentazioni personali.

TIPOLOGIA D - TEMA DI ORDINE GENERALE

«Essere pessimisti è più saggio: si dimenticano le delusioni e non si viene ridicolizzati davanti a tutti. Perciò presso le persone sagge l'ottimismo è bandito. L'essenza dell'ottimista non è guardare al di là della situazione presente, ma è una forza vitale, la forza di sperare quando gli altri si rassegnano, la forza di tenere alta la testa quando sembra che tutto fallisca, la forza di sopportare gli insuccessi, una forza che non lascia mai il futuro agli avversari, ma lo rivendica per sé. Esiste certamente anche un ottimismo stupido, vile, che deve essere bandito. Ma nessuno deve disprezzare l'ottimismo inteso come volontà di futuro, anche quando dovesse condurre cento volte all'errore; perché esso è la salute della vita, che non deve essere compromessa da chi è malato.»

Dietrich BONHOEFFER, *Resistenza e resa. Lettere e scritti dal carcere*, Edizioni Paoline, Milano 1988

Il candidato rifletta sulla citazione tratta da un testo di Bonhoeffer e, sulla base delle sue conoscenze e dei suoi studi sul mondo contemporaneo, esprima le sue considerazioni su un duplice modo di guardare al futuro, quello che privilegia una visione apocalittica e negativa – distruzioni ambientali, crescita demografica incontrollata, espansione dei conflitti e altro – e quello che, facendo leva sull'etica della responsabilità e dell'impegno, sceglie di credere e operare per contribuire a cambiare e migliorare la realtà.

ITCTS "VITTORIO EMANUELE II" BERGAMO

A.S. 2017/18

PRIMA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

Data:

MATERIA: Diritto

CLASSE: 5AFM (terzo periodo serale)

CANDIDATO: _____

1. Illustra l'iter legis

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....
- 8.....
- 9.....
- 10.....

2. Descrivi le varie fasi della formazione del nuovo Governo in seguito alle elezioni politiche.

- 1.....
- 2.....
- 3.....
- 4.....
- 5.....
- 6.....
- 7.....

8.....

9.....

10.....

3. Corte Costituzionale, come funziona e su cosa decide.

1.....

2.....

3.....

4.....

5.....

6.....

7.....

8.....

9.....

10.....

NOM

DATE.....

CLASSE 3PD

TERZA PROVA : FRANCESE

- 1. Exposez les avantages et les inconvénients du courriel par rapport à la lettre (en général, pas forcément commerciale)**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2. Après avoir défini en quoi consiste le commerce, décrivez sa classification du point de vue géographique**

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

1- Was passiert in Deutschland im Jahr 1945 als Berlin kapitulierte?
Was bedeutet "Stunde Null"?
Wer sind die Trümmerfrauen?

2-Bitte schreiben Sie die folgende E-mail: un possibile cliente ha visto in Internet i vostri prodotti ed è interessato a comprarli. Lui lavora nel settore tessile e commercia stoffe. Vi scrive per avere alcune informazioni aggiuntive, sui prezzi, sui materiali e sui colori disponibili. Vorrebbe anche ricevere un campionario completo e vi chiede di spedirglielo.

3-Bitte übersetzen Sie den folgenden Text ins Deutsche: Gentile sig.Hans, confermo l'appuntamento di cui abbiamo parlato al telefono la scorsa settimana. Ci incontreremo venerdì 10 aprile alla fiera a Francoforte. Parleremo del nuovo progetto, perché vorrei collaborare con la vostra azienda. I vostri articoli sono molto interessanti e probabilmente diventerete presto nostri fornitori. Cari saluti.

- 3) Dopo aver definito cosa sono i massimi e minimi relativi di una funzione in due variabili, spiegare come si arriva alla loro determinazione nella funzione $Z = -3x^2 - 6y^2 + 4x - 12y$.

PUNTEGGIO _____/15

TABELLA VALUTAZIONE ESAME DI STATO TERZA PROVA

CONOSCENZE	COMPETENZE	CAPACITA'
Conoscere i contenuti relativi all'argomento proposto	Saper utilizzare i linguaggi specifici. Saper applicare le conoscenze.	Saper sintetizzare e rappresentare l'argomento con pertinenza e coerenza logica
Da 1 a 7 punti	Da 1 a 5 punti	Da 1 a 3 punti

CONOSCENZE	Punti	COMPETENZE	Punti	CAPACITA'	Punti
Conoscenza approfondita dei contenuti	7	Uso appropriato di linguaggi specifici. Applicazione corretta e completa delle conoscenze	5	Sintesi organica e pertinente dei contenuti	3
Conoscenza completa ma non sempre approfondita	6	Uso corretto di linguaggi specifici. Applicazione corretta e completa delle conoscenze.	4	Sintesi complessivamente corretta dei contenuti	2
Conoscenza essenziale dei contenuti	5	Uso accettabile dei linguaggi specifici. Applicazione sufficiente delle conoscenze	3	Sintesi parziale o poco pertinente dei contenuti	1
Conoscenza incerta ed incompleta	4	Uso impreciso dei linguaggi specifici. Applicazione scorretta e incompleta delle conoscenze	2		
Conoscenza frammentaria	3	Uso scorretto dei linguaggi specifici. Errata applicazione delle conoscenze	1		
Conoscenza lacunosa	1-2				

Terza prova inglese

Name: _____ **Surname:** _____ **Date:** _____

Answer these questions. Write 10 lines for each question.

Criteria of evaluation: grammar, coherence, cohesion, text length, examples provided.

1 Describe the features of the following companies: sole traders, corporations, franchising, non-profit organisations.

2 What is e-commerce?

3 Discuss the following statement: "Adverts often persuade people to buy things they don't need".

TERZA PROVA : FRANCESE

1. Exposez les avantages et les inconvénients du courriel par rapport à la lettre (en général, pas forcément commerciale)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2. Après avoir défini en quoi consiste le commerce, décrivez sa classification du point de vue géographique

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

SIMULAZIONE TERZA PROVA TEDESCO - 9 aprile 2018 (serale 3° PD)

*Übersetze den folgenden Text ins Deutsche:

Il contratto è stato firmato dai clienti. Ora dobbiamo iniziare a produrre velocemente. La spedizione della merce deve essere effettuata entro due settimane. La fattura deve essere spedita via mail, come concordato il mese scorso. Il lavoro in questo ufficio non mi piace. Il mio sogno è di lavorare nel settore del turismo, per avere contatti con la gente. Dopo la maturità andrò in Germania per uno stage e spero di trovare un impiego in un ufficio di informazione turistica.

*Rede über die Berliner Mauer. Wann wurde es gebaut? Von wem? Warum? War die ostdeutsche Bevölkerung glücklich oder nicht? Warum?

*Dein Freund Hans möchte mit dir Urlaub machen und schreibt dir den folgenden Brief.

Schreibe ihm einen Antwortbrief und berücksichtige dabei folgende Punkte:

- wann di Ferien bei dir beginnen
- ob du auch mit deinen Eltern verreist
- wie viel du ausgeben kannst
- welcher Vorschlag dir am besten gefällt und warum

Hallo,

wie geht's dir? Die Schule ist in einem Monat aus und es ist Zeit, an unseren Urlaub zu denken. Wollen wir wie voriges Jahr auf einem Campingplatz an der Adria Urlaub machen oder lieber per Interrail durch Europa reisen? Natürlich gibt es auch andere Reisemöglichkeiten, die weniger kostspielig sind, wie z.B. eine Fahrradwoche am Bodensee oder eine Trekkingwoche in den Dolomiten, wo mein Onkel eine Berghütte hat. Was ist besser für dich? Wann hast du frei? Gib mir bitte Bescheid!

Georg
